



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

5BT - AFM



INDICE

- A. Elenco dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Proposta di griglia di valutazione 1^ prova
 - 2. Proposta di griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegati n.°1: PEI E RELAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

allegati n.°2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) (si veda modello allegato)

allegato n.°3: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO e dell'insegnamento dell'educazione civica

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Roberto Fiorini

A) Elenco dei candidati

Numero candidati interni	16	Numero candidati esterni	NESSUNO
--------------------------	----	--------------------------	---------

	Cognome e Nome	Interno / Esterno
1	AZIZ ASAD	INTERNO
2	CALUGARI IURIE	INTERNO
3	CASTAGNINI TOMMASO	INTERNO
4	CHADLI SARA	INTERNO
5	DANILOVIC DEJAN	INTERNO
6	DEMARCO ALICE	INTERNO
7	GUADAGNINI FRANCESCO	INTERNO
8	KAJAMINI FLORIAN SAMUEL	INTERNO
9	MAINI FILIPPO	INTERNO
10	MERLI JACOPO	INTERNO
11	MONARI SARA	INTERNO
12	RIO ASIA	INTERNO
13	ROSSO LAURA	INTERNO
14	RUSSO FEDERICA	INTERNO
15	SERRA VANESSA	INTERNO
16	ZIAT HOUSSAM	INTERNO

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
BONVENTO BARBARA	LINGUA INGLESE	Membro interno
CELONA MARIA TINDARA	ECONOMIA AZIENDALE	Membro interno
LANDI FEDERICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	Membro interno
PELLEGRINO ANNA MARIA	MATEMATICA	Membro interno
SANTI TOMMASO	LINGUA FRANCESE	Membro interno
VALENTINO SILVIA VALENTINA	DIRITTO / ECONOMIA POLITICA	Membro interno
ANCARANI DAVIDE	RELIGIONE	
FIUMI RITA	SCIENZE MOTORIE	
GRAVINA GIOVANNA	SOSTEGNO	
MICONI SILVIA	SOSTEGNO	
SIMONE ANNALISA	SOSTEGNO	
VITULLO CATERINA	SOSTEGNO	

2. Situazione della classe (*profitto-comportamento-frequenza*)

La classe 5BT è composta attualmente da 16 studenti, di cui 9 maschi e 7 femmine. Il gruppo si è formato all'inizio della classe terza, con alunni provenienti dalle diverse classi seconde di codesto Istituto. Nella classe terza, dopo un periodo di assestamento, gli alunni hanno presto raggiunto un buon affiatamento. Nella classe quarta una studentessa, che aveva raggiunto la maggiore età, ha deciso di ritirarsi per proseguire i propri studi all'Estero, inoltre nel gruppo classe si sono inseriti due nuovi allievi, di cui uno solo ha concluso la classe quarta, mentre l'altro ha intrapreso un diverso percorso di studi; infine nella classe quinta si è aggiunto un nuovo studente che, sebbene ripetente, si è presto inserito nel gruppo classe ed ha iniziato a distinguersi per impegno e profitto. La classe, nel corso del triennio, ha sempre dimostrato di essere accogliente nei confronti dei nuovi compagni e coesa in merito alle decisioni da intraprendere, ai progetti da realizzare o alle richieste da proporre agli insegnanti.

Sotto il profilo del profitto è stato possibile assistere ad una vera e propria crescita di tutti gli/le allievi/e, infatti inizialmente erano state riscontrate dai docenti molte lacune, non solo in termini di contenuti nelle varie discipline, ma anche in termini di organizzazione del lavoro, poco impegno e mancanza di continuità nello studio. Le lacune nelle varie discipline sono state via via sanate nel corso del triennio e anche sotto il profilo dell'organizzazione dello studio e della continuità è stato possibile assistere a sensibili miglioramenti, soprattutto ad opera delle studentesse.

Nel corso dell'ultimo triennio si è assistito a vari periodi di chiusura della scuola e di didattica a distanza, che hanno reso più arduo lo svolgimento dell'attività didattica, la concentrazione e la partecipazione alle lezioni, nonché la motivazione allo studio, ma nel corso dell'ultimo anno, pur mantenendo soprattutto in alcuni casi l'abitudine a studiare a memoria e in funzione delle verifiche, si sono riscontrati tuttavia, maggiore impegno, maggiore determinazione nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati in vista dell'esame di stato.

La DAD, nonostante abbia modificato il modo di fare scuola ed abbia apportato significative modifiche alle metodologie didattiche, non può considerarsi completamente negativa, poiché lì dove

i ragazzi hanno mostrato serietà e continuità, è stato possibile assistere ad apprezzabili miglioramenti sotto il profilo dell'organizzazione dello studio e dell'acquisizione delle competenze digitali.

Per quanto concerne l'aspetto del comportamento e del rispetto delle regole è stato possibile assistere, nel corso del triennio, ad un progressivo miglioramento.

Sotto il profilo dello studio gli allievi evidenziano prevalentemente un metodo mnemonico e presentano ancora ansia di prestazione che hanno però saputo stemperare, in parte, nel corso dell'ultimo anno scolastico, in cui si è evidenziata maggiore maturità e desiderio di iniziare a costruire un proprio futuro volto al mondo del lavoro o all'Università. I risultati raggiunti, intesi come profitto medio, si possono considerare soddisfacenti. In quasi tutte le materie, pur manifestando difficoltà nell'effettuare collegamenti tra le diverse discipline. Il contesto di lavoro è sempre risultato comunque piacevole e il rapporto studenti - docenti è stato improntato ad un continuo confronto che ha comportato la realizzazione di un dialogo educativo positivo e costruttivo.

Per quanto riguarda il corpo docente si segnala la continuità didattica per l'intero triennio nelle seguenti discipline: matematica, economia aziendale, diritto, economia politica, inglese; discontinuità didattica invece in italiano, storia, francese, scienze motorie e religione.

3. Organizzazione dell'attività didattica

Nel corso dell'anno, quando si è reso necessario, è stata attivata la DDI, per i singoli allievi inoltre nel periodo di dicembre è stata attivata la DAD per tutta la classe.

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Il consiglio di classe, nello svolgimento in particolare dell'attività didattica on line, ha adottato piattaforme quali classroom e didattica/compiti all'interno delle funzionalità del registro di classe, meet per le video lezioni, e-mail per la condivisione di informazioni e materiali, utilizzando, anche la piattaforma G-Suite, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio." I metodi di lavoro adottati sono stati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Attività laboratoriale
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica, secondo quanto specificato dai singoli docenti nelle schede informative analitiche relative alle singole discipline:

- Interrogazione lunga/interrogazione breve e video interrogazione
- Tema o problema anche in didattica a distanza
- Prove strutturate e semistrutturate anche in didattica a distanza
- Questionario anche in didattica a distanza
- Relazioni ed esercitazioni anche in didattica a distanza

- Esercizi anche in didattica a distanza
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà anche in didattica a distanza

- **Criteri di valutazione** (*cfr. Regolamento Didattico*)

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la performance che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività;
- la valutazione non sarà un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove;
- la valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici terrà conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta; – la valutazione delle singole prove permetterà di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., e sarà espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi;
- se non diversamente indicato nella programmazione individuale o sul registro personale, in riferimento a singole unità o moduli specifici, le valutazioni riportate sul registro si intenderanno tutte equivalenti al fine della valutazione finale;

La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

- conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche;
- abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche;
- competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

L'attività di recupero è stata svolta in itinere per tutte le discipline. Gli interventi sono stati effettuati durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

- **Attività integrative**

Alma Orienta: incontro on-line di orientamento universitario in collaborazione con UNIBO.

Presentazione ITS: incontro di presentazione degli Istituti Tecnici Superiori in collaborazione con ANPAL servizi.

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

I percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni sono i seguenti:

a) FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO (diritto - storia - francese - inglese): criteri distintivi delle forme di stato, nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico. Caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana e cancellierato tedesco, repubblica presidenziale statunitense.

b) LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto - storia - italiano - matematica): l'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista), la seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno, il 2 giugno 1946 e l'avvento della repubblica, la costituzione repubblicana, analisi serie storiche.

c) LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto - lingua francese - lingua inglese - storia): lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici, la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE. La Globalizzazione.

d) LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto - economia politica - italiano - inglese - francese - economia aziendale - matematica): La letteratura italiana e il dialogo con la natura e la realtà; i principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la green economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese. Economia circolare.

e) L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto - economia politica - economia aziendale): la sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.), analisi di alcune imposte: IRAP e IRES nelle società di capitali e le principali variazioni fiscali per il calcolo delle imposte

f) IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI (diritto - economia politica - economia aziendale): confronto tra i principi del bilancio dello Stato (principi costituzionali e principi della legislazione sulla contabilità pubblica) e delle società di capitali (principi contabili di redazione del bilancio d'esercizio e differenza tra principi contabili nazionali).

g) ANALISI COSTI, VOLUMI, RISULTATI (matematica - economia aziendale): calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare, la break even analysis nei problemi di scelta aziendali.

PROGRAMMA del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (storia, italiano)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno</p>	<p>conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia</p> <p>conoscere i caratteri dello Statuto Albertino</p> <p>conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico</p> <p>conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale</p>	<p>saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali</p> <p>essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p>	<p>8 ore (2 storia, 6 diritto)</p>
<p>UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana</p>	<p>conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente</p> <p>conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente</p>	<p>saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Apprendimento cooperativo Flipped classroom Uscite didattiche: es. visita a Montesole, visita al Museo per la memoria di Ustica</p>	<p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>3 ore (storia)</p>
<p>UD3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO Vicende politiche e attentati alla Costituzione</p>	<p>conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di Bologna</p> <p>conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese</p>	<p>Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali</p> <p>essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità</p>	<p>Visita al monumento in ricordo della strage di Bologna</p>		<p>3 ore (3 storia)</p>

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE (diritto, lingua inglese, lingua francese)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici</p> <p>La Nato e il patto di Varsavia</p> <p>Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.</p> <p>La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo</p> <p>conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE</p> <p>conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie</p> <p>saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie</p> <p>saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica</p> <p>saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C.</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezioni con esperti</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica:</p> <p>Project work</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Analisi di testi</p> <p>Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione:</p> <p>griglie/rubriche</p>	<p>12 ore (3 inglese, 3 francese, 6 diritto)</p>

MODULO 4 LO SVILUPPO SOSTENIBILE (economia politica, italiano, lingua inglese, lingua francese)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI

<p>UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030</p>	<p>conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà</p> <p>conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p>	<p>saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà</p> <p>essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p> <p>saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali</p> <p>saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile</p> <p>saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>13 ore (3 inglese, 3 francese, 5 italiano, 2 economia politica)</p>
<p>UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA (economia aziendale) Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese</p>	<p>conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità</p>	<p>saper individuare finalità e modi di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza assunta dal bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i propri stakeholder</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Analisi di testi</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>6 ore (economia aziendale)</p>

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

CLASSE TERZA

Progetto “Stage ad Exmouth”

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Adattarsi a nuovi contesti fuori dal territorio nazionale, progetto in collaborazione con Hello Exmouth School e Università di Exeter.

Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Compiti di realtà:

- utilizzare l'inglese come lingua veicolare in contesti non familiari e sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia in un Paese Estero;
- essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale in lingua inglese;
- esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti in lingua inglese;
- realizzare diversi project work secondo le indicazioni fornite dai committenti;
- redigere un report multimediale dell'attività svolta.

Discipline coinvolte: inglese, economia aziendale, informatica.

CLASSE QUARTA

Progetto “Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e Stage (causa emergenza COVID non è stato possibile effettuare lo stage presso strutture esterne)

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- redigere il curriculum vitae;
- sviluppare competenze per il sostenimento di un colloquio di lavoro;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali relativi al personale dipendente;
- individuare le caratteristiche essenziali delle diverse tipologie contrattuali nei rapporti di lavoro.
- confrontarsi con interlocutori esterni all'Istituto scolastico;
- acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalla CCIAA a supporto delle imprese. Partecipazione ai seguenti laboratori: “la valorizzazione delle competenze nel CV” e “il colloquio di selezione, di presentazione, di valutazione”.

Compiti di realtà:

- redigere il curriculum vitae in lingua italiana ed in lingua straniera;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali relativi al personale dipendente;
- individuare le caratteristiche essenziali delle diverse tipologie contrattuali nei rapporti di lavoro;
- individuare le diverse fonti del diritto in materia di lavoro subordinato.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, lingua inglese, lingua francese.

Progetto Unicredit Start Up Your Life, educazione imprenditoriale

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Startup your life è un percorso di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca finalizzato ad aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiare lo spirito imprenditoriale. Il percorso si compone di 3 fasi:

didattica on line: lezioni disponibili su piattaforma digitale;

lezioni in aula: con tutor Unicredit/Unigens per approfondire i temi studiati online.

project work: lavoro di classe da realizzare in sottogruppi presso la scuola. Il Project Work consiste in un progetto di creazione o innovazione di un prodotto/servizio partendo dall'ideazione fino al lancio sul mercato attraverso un video promozionale.

Compiti di realtà:

- sviluppo di un'idea d'impresa mediante la tecnica del project work;
- ideazione di un Business Model Canvas e un Business Plan;
- realizzazione di un processo produttivo, analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, logiche di accesso al credito e delle forme di finanziamento;
- creazione d'impresa dall'idea alla sua realizzazione attraverso diversi step e con la preparazione di un Business Plan relativo alla propria idea di business;
- ideazione dell'Elevator Pitch per la presentazione agli investor.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, informatica, lingua e letteratura italiana.

CLASSE QUINTA

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Unicredit, Startup Your Life, percorso di orientamento allo studio e al lavoro per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per l'approccio agli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio economico e finanziario.
- Costruzione del portfolio dei PCTO triennali anche in vista della presentazione degli stessi in una delle fasi del colloquio d'esame: rielaborazione esperienze percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto di vita in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

Compiti di realtà:

- riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili professionali in funzione orientativa ricercare il Corso di laurea più idoneo al proprio profilo (percorso AlmaOrienta online con Referente Unibo, ITS presentati da ANPAL Servizi, Alma Diploma);
- rielaborare l'esperienza di PCTO nel triennio considerando l'importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro (Laboratorio ANPAL Servizi);
- redigere/aggiornare il curriculum vitae secondo il formato di Alma Diploma, individuare i propri punti di forza attraverso la definizione di un profilo dettagliato basato su

competenze e attitudini, identificare le proprie aspirazioni professionali e individuare in modo consapevole i percorsi formativi adeguati (percorso Alma Diploma);

- analizzare le caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (percorso Economic@mente realizzato da rappresentanti di ANASF - Associazione nazionale consulenti finanziari);
- acquisire conoscenze in merito alla struttura del mercato del lavoro e le sue dinamiche, i diversi tipi di contratto di lavoro e i sindacati, accesso al mercato del lavoro, personal branding, strumenti per presentarsi sul mercato del lavoro, il processo di selezione e assunzione (percorso StartUp YourLife piattaforma UNICREDIT).

Discipline coinvolte: Diritto, Economia Aziendale, Lingua e Letteratura Italiana.

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere. • Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione. • Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). • Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. • Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. • Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. • Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. • Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio.

COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.
----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL TECNICO ECONOMICO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; • Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; • Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; • Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICI-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto;

ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F) Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e di seconda prova

• Simulazioni di svolte

La simulazione della prima prova avrà ad oggetto la materia di lingua e letteratura italiana e verrà svolta martedì 17 maggio 2022, secondo la tipologia A, B, C e sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

• Simulazioni di seconda prova svolte

La simulazione della seconda prova avrà ad oggetto la materia di economia aziendale e verrà svolta mercoledì 25 maggio 2022, secondo la tipologia c) – simulazioni aziendali e sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

1. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

IIS ENRICO MATTEI - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					Punti					
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4	Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12	Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4	Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	12	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20	Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6	Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8	Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12	Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16	Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20	Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A										
ai vincoli posti nella consegna	2	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6	Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8	Testo coerente con i vincoli della consegna	10	Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	4	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	8	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	12	Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	16	Comprensione e analisi corrette e complete	20	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
azione corretta e articolata del testo e approfondimento	3	Interpretazione del tutto scorretta	5	Interpretazione schematica e/o parziale	6	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo					Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4	Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8	Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	20
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4	Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	20
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4	Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8	Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	20
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (presenti nel testo)	2	zione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3	Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6	Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3	Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6	Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	15

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità					Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C					
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafo	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo non adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare, struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi AFM-ESAME di STATO A.S. 2021-2022

DISCIPLINA SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE (CODICE ITAF)

CANDIDATO/A _____ CLASSE: _____ DATA: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		
	Livelli	Punti	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	L. Barale, G. Ricci, "Futuro impresa up 5"
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	8 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo A: Interpretazione e analisi di bilancio

Il bilancio di esercizio:

- Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria **[punto f) dei percorsi pluridisciplinari]**.
- Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio.
- Le componenti del bilancio di esercizio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la relazione sulla gestione.
- Le diverse forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico.
- I principi di redazione del bilancio.
- I criteri di valutazione previsti dal codice civile.
- I principi contabili nazionali di redazione del bilancio d'esercizio **[punto f) dei percorsi pluridisciplinari]**.
- Il bilancio IAS/IFRS.
- La revisione legale dei conti.

La rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico e l'analisi per indici e margini:

- Lo Stato Patrimoniale riclassificato a criteri finanziari con e senza destinazione dell'utile d'esercizio
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
- Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività e della produttività.
 - L'analisi patrimoniale: composizione percentuale impieghi e fonti e grado di capitalizzazione.
 - L'analisi patrimoniale di solidità con indici e margini di struttura.
 - L'analisi finanziaria di liquidità e solvibilità con indici e margini di PCN e di tesoreria, indici di rotazione e di durata.

L'analisi dei flussi finanziari (in parte in presenza e in parte a distanza):

- Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria netta:
- Le operazioni che modificano la disponibilità monetaria netta
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto:
 - I costi e i ricavi non monetari (ammortamenti, accantonamenti, minusvalenze, plusvalenze e costi patrimonializzati).

- Il calcolo della variazione delle rimanenze di magazzino, dei crediti e debiti a breve che incidono sulle variazioni di liquidità della gestione reddituale.
 - Il flusso monetario delle attività di investimento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni delle immobilizzazioni.
 - Il flusso monetario delle attività di finanziamento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni di patrimonio netto.
 - L'interpretazione del rendiconto finanziario di liquidità e il relativo report.
- L'analisi del bilancio socio-ambientale **[punto d) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 4) di educazione civica]**.
- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione del valore condiviso
 - Gli obblighi comunicativi in ambito di responsabilità sociale
 - Il bilancio socio-ambientale
 - La ripartizione del valore aggiunto
- Le immobilizzazioni.
- La classificazione delle immobilizzazioni e le voci di bilancio connesse.
- Le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali.
- Le operazioni riguardanti i beni strumentali.
- Il leasing finanziario con maxi-canone: aspetti tecnici, economici e contabili.
- Le costruzioni in economia: valutazione e contabilizzazione.
- Aiuti pubblici alle imprese: contributi in conto impianti, contributi in conto esercizio, credito d'imposta.

Modulo B: Imposizione fiscale

Le imposte che gravano sul reddito di una S.p.A. **[punto e) dei percorsi pluridisciplinari]**.

La fiscalità diretta nelle imprese, reddito di bilancio e reddito fiscale.

La determinazione della base imponibile IRAP e i costi non deducibili.

La determinazione del reddito imponibile IRES partendo dal reddito lordo di bilancio ante imposte.

I criteri fiscali di tassazione delle plusvalenze patrimoniali.

Le riprese fiscali IRES su: ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, costi delle manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti.

Il calcolo dell'IRES o la rilevazione contabile delle imposte sul reddito e la loro collocazione a bilancio.

I termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

I termini di versamento delle imposte.

Modulo C: Contabilità gestionale delle imprese industriali

Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

Il confronto tra gli obiettivi della contabilità generale e quelli della contabilità gestionale.

L'oggetto di misurazione dei costi.

La classificazione dei costi e configurazioni di costo o La contabilità a costi diretti (direct costing) e la nozione di margine di contribuzione di primo e secondo livello.

La contabilità a costi pieni (full costing) e le configurazioni di costo:

- Le basi di imputazione dei costi indiretti.
- L'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica, base aziendale multipla.

Il calcolo dei costi basato sulle attività: activity based costing (ABC).

Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Analisi dei costi e decisioni aziendali.

Decisioni relative ad investimenti che modificano la capacità produttiva.

L'accettazione di un nuovo ordine in base al calcolo di costi e ricavi suppletivi.

Il mix produttivo da realizzare in base al calcolo del margine di contribuzione di primo livello.

Decisioni di make or buy.

La break even analysis: il calcolo del punto di equilibrio e la rappresentazione grafica [**punto g) dei percorsi pluridisciplinari**].

Modulo D: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Strategie aziendali

Concetto di strategia.

Strategie di corporate:

- analisi dell'ambiente esterno e interno
- il modello delle cinque forze di Porter
- analisi SWOT
- catena del valore

Strategie di corporate.

- evoluzione degli orientamenti strategici
- strategie di sviluppo
- strategie di consolidamento
- strategie di contrazione

Strategie di business:

- ASA
- la matrice BCG
- leadership di costo
- differenziazione
- focalizzazione (nicchia di mercato)

Strategie funzionali.

Controllo di gestione

Il budget: definizione e tipologie.

L'articolazione dei budget settoriali.

Il budget economico.

Analisi degli scostamenti.

Business plan e marketing plan

Scopi, principi di redazione, contenuto.

Modulo E: Approfondimenti

Analisi di tracce di prove scritte assegnate all'esame di Stato con proposte di soluzioni.

Redazione bilancio su due anni con dati a scelta e vincoli imposti con relative esercitazioni.

Redazione di casi aziendali impostando dati a scelta su reddito fiscale, leasing, contributi in c/impianti, *direct costing* e *full costing*.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, schede con materiale prodotto dall'insegnante, fotocopie tratte da altri libri di testo, codice civile, slides in power point.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. A: da fine settembre a metà febbraio.

MOD. B: febbraio/marzo.

MOD. C: marzo/aprile.

MOD. D: aprile/maggio

MOD. E: aprile

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

Norme e procedure di controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici, margini e per flussi.

Operazioni tipiche di imprese industriali.

Imposizione fiscale: base imponibile IRAP e principali rettifiche fiscali IRES e calcolo IRES.

Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Finalità e struttura del Budget.

Reporting aziendali.

Abilità

Rielaborare il bilancio d'esercizio.

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e margini.

Rilevare e rappresentare a bilancio le principali operazioni di investimento e finanziamento delle imprese industriali.

Redigere e interpretare un rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

Calcolare le principali rettifiche IRES, il reddito imponibile e la relativa imposta.

Determinare, rilevare le imposte di competenza, il reddito netto d'esercizio e rappresentarli a bilancio.

Utilizzare le metodologie di calcolo dei costi della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il

loro utilizzo.

Conoscere la struttura del budget economico. Predisporre report in relazione ai casi studiati.

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento al

bilancio di esercizio.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

1. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni; analisi di casi da risolvere in parziale autonomia e/o in gruppo.

Prove sommative scritte: verifiche strutturate e/o semi-strutturate su: bilancio e riclassificazione, analisi di bilancio per indici e per flussi (rendiconto finanziario di disponibilità monetaria netta), calcolo imposte sul reddito d'esercizio, redazione bilancio sintetico su due anni mediante la costruzione di tabelle di nota integrativa, contabilità gestionale.

Prove sommative orali: interrogazioni in presenza sul bilancio d'esercizio, sulla contabilità gestionale e su strategie, pianificazione e programmazione.

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R. BRUSCAGLI - G. TELLINI, <i>Il palazzo di Atlante</i> , vol. 3A Dall'Italia unita al primo Novecento e vol. 3B Dal secondo Novecento ai giorni nostri (G. D'Anna Casa editrice, Firenze, 2018)
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	4 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo A: IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo: dalla ragione al sentimento.

- Inquadramento storico – culturale dell'Ottocento: generi letterari più significativi.
- Il Romanticismo: il trionfo dell'irrazionale e la tensione verso l'infinito.
Il Romanticismo in Italia: l'intellettuale e la stampa; caratteri manifesti e rappresentanti.

Giacomo Leopardi: l'eroica accettazione dell'arido vero.

- Giacomo Leopardi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- I Canti di Giacomo Leopardi.
Lo Zibaldone di pensieri di Giacomo Leopardi.
- Testi in analisi: *L'infinito*; *A Silvia*; *Dialogo della Moda e della Morte*; *La ginestra*

Modulo B: DAL NATURALISMO AL VERISMO. IL VERISMO E L'OPERA DI GIOVANNI VERGA

Cultura e letteratura del secondo ottocento: il Positivismo e le nuove concezioni della realtà

- La poetica e gli scrittori del Naturalismo francese e del Verismo italiano.
- Teoria evoluzionistica e teoria deterministica; l'idea di progresso e l'affermarsi della scienza; il romanzo realista.
Naturalismo francese: temi, protagonisti e tecniche narrative.
Verismo: genesi letteraria ed esponenti; differenza tra Naturalismo e Verismo.
Le differenze fra Naturalismo e Verismo, in rapporto al differente contesto politico-sociale.

Giovanni Verga: la voce dei Vinti

- Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- I Malavoglia e la questione meridionale: i problemi del mezzogiorno; l'ideale dell'ostrica; il dramma umano e sociale dei vinti
Le *Novelle* di Giovanni Verga
Il *Ciclo dei vinti* di Giovanni Verga
- Testi in analisi: *Rosso Malpelo*; *Prefazione e Capitolo 1* de *I Malavoglia*; *La Giornata di Gesualdo*, tratto dal *Capitolo IV* di *Mastro-don Gesualdo*.

Modulo C: PASCOLI, D'ANNUNZIO E LE SFUMATURE DELLA SENSIBILITÀ

Il Decadentismo: Io sono l'impero alla fine della decadenza

- Il Decadentismo: Definizione e caratteristiche del movimento artistico-letterario.

Il periodo storico e il quadro generale, le nuove idee e i nuovi luoghi della cultura.
Periodizzazione del nuovo movimento letterario, in relazione al contesto sociopolitico e culturale;
etimologia del termine; poetica e temi dei maggiori esponenti del decadentismo europeo.
"Langue" di Paul Verlaine: lettura critica ed analisi testuale della poesia-manifesto del movimento.
La condizione del poeta tra rifiuto delle convenzioni borghesi e atteggiamenti di ribellione: "Perdita
d'aureola" e "L'albatro" di Charles Baudelaire: lettura critica.

- Il Simbolismo: Definizione e caratteristiche del movimento artistico-letterario.
Significato del termine e periodizzazione; la crisi del Positivismo e la poetica delle "corrispondenze".
"Corrispondenze" di C. Baudelaire: lettura critica.

Giovanni Pascoli: l'inquietudine e la meraviglia

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Biografia essenziale: l'infanzia turbata e il nido distrutto; gli anni giovanili e la militanza politica; gli studi e la carriera professionale; la produzione letteraria e i riconoscimenti.
Stile, temi e poetica: il manifesto poetico de "Il fanciullino"; le soluzioni formali tra plurilinguismo, sintassi franta e fonosimbolismo; i temi ricorrenti del nido, della morte e della natura.
Il percorso letterario attraverso le raccolte *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

- Testi in analisi: "Guardare le cose con occhi nuovi", tratto da *Il fanciullino*; *X agosto*; *Il lampo*; *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio: l'eroismo e la voluttà

- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Biografia essenziale: la formazione; la vita mondana, gli amori ed il successo; le varie fasi della produzione letteraria; l'impegno politico e la partecipazione alla Prima guerra mondiale; l'impresa di Fiume ed il rapporto con il fascismo; il Vittoriale e la morte.
La poetica dannunziana: la fase dell'estetismo; la fase della poetica dalla "bontà" esibita al superomismo vitalistico.
Il percorso letterario attraverso le opere "*Il piacere*" e "*Alcyone*".

- Testi in analisi: *Il ritratto di Andrea Sperelli*, tratto da "*Il piacere*"; *Consolazione*; *La pioggia nel pineto*.

Modulo D: LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA. L'ESPERIENZA POETICA DI GIUSEPPE UNGARETTI

Il Futurismo: l'avanguardia italiana.

- Il periodo storico e il quadro generale del primo Novecento.
I diversi modi di intendere la figura del poeta.
La poesia avanguardista.
Il Futurismo: caratteristiche e intenzioni del movimento; temi e forme del nuovo linguaggio poetico; pubblicazione del *Manifesto di fondazione* (1909). La 'poesia visiva' di Govoni: *Autoritratto*.

- Filippo Tommaso Marinetti: il padre del futurismo
Biografia essenziale, poetica, pensiero e opere.
Testi in analisi: *Zang Tumb Tumb* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- Aldo Palazzeschi: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
Il rifiuto del Futurismo e la poesia del "disimpegno"; l'allegria sovversiva e il tema del "diverso".
Testi in analisi: *Chi sono?*; *E lasciatemi divertire*.

Giuseppe Ungaretti: l'allegria scoperta del naufragio

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La biografia dell'autore: la nascita ad Alessandria d'Egitto e la formazione della cultura bilingue; da Parigi all'Italia alla ricerca di una patria; l'adesione al primo conflitto mondiale e l'esordio poetico; il rientro a Roma e l'avvicinamento al Fascismo; il Brasile, l'accademia e il lutto; gli ultimi anni tra Italia e gli impegni accademici.

La centralità della parola: l'"Allegria" e lo sperimentalismo; "Il sentimento del tempo" e il recupero della tradizione; Il "Dolore" e la compostezza formale.

- Testi in analisi: *Veglia; Fratelli; Mattina; Soldati; La madre.*

Modulo E: LA FINE DELLE CERTEZZE E IL ROMANZO DEL CONTESTO MODERNO

Il romanzo della crisi: il disagio dell'uomo contemporaneo.

- L'evoluzione del romanzo europeo.

"Leggere e scrivere la realtà": differenze tra il romanzo dell'800 e il romanzo del primo 900; i motivi ed i temi della nuova sensibilità; la nuova concezione di tempo e materia - i contributi di Einstein, Bergson e Freud.

Freud e la nascita della psicanalisi: i luoghi della psiche e i tre livelli della psiche. La "malattia" dell'uomo contemporaneo: inettitudine, follia, nevrosi e la poetica dell'antieroe.

Dal romanzo legato al vero al romanzo psicologico. L'evoluzione del narratore.

La rivoluzione dello stile: monologo interiore e flusso di coscienza.

Italo Svevo: anatomia di un inetto

- Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Biografia essenziale: l'importanza del contesto storico-culturale di riferimento; la nascita a Trieste e gli studi commerciali; l'impiego in banca e l'insuccesso dei primi romanzi; il matrimonio con Livia Veneziani e la nuova carriera da industriale di successo; l'incontro con Joyce e Freud e la pubblicazione de "La coscienza di Zeno"; il "caso Svevo" e la morte.

Il pensiero e la poetica: Trieste tra epicentro commerciale e apertura culturale all'Europa; la figura del contemplatore di Schopenhauer; il darwinismo sociale di Darwin, la psicanalisi di Freud e la figura dell'inetto; la scrittura come terapia.

La scrittura sveviana: il fine terapeutico della scrittura; i temi e i personaggi sveviani; lo stile della scrittura.

Una vita: trama essenziale; il genere del romanzo psicoanalitico; struttura dell'opera.

Senilità: trama essenziale; significato del titolo; sistema dei personaggi.

La coscienza di Zeno: trama in sintesi; significato della stesura e della revisione dell'opera; il sistema dei personaggi; il giudizio sulla psicoanalisi; il "caso Svevo".

- Testi in analisi: Letture tratte da "La coscienza di Zeno": *Zeno e il dottor S.; L'ultima sigaretta; Quale salute?*

Luigi Pirandello: Il figlio del Kaos

- Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Biografia essenziale e contesto storico-culturale di riferimento.

I rapporti con la cultura positivista ed il contesto verista; la narrativa pirandelliana tra solitudine dell'individuo ed incomunicabilità.

Il pensiero e la poetica: dal Verismo al dissolvimento della realtà soggettiva; lanterninosofia e arte umoristica; il fine dell'arte umoristica e il valore della maschera. La poetica dell'Umorismo. La dialettica tra forma e vita. Il relativismo conoscitivo.

Pirandello narratore: *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila.*

Pirandello drammaturgo: la rivoluzione del teatro e l'abbattimento della "quarta parete"

- Testi in analisi: *Il treno ha fischiato*; *Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* de "Il fu Mattia Pascal"; *Fiori sulla propria tomba*, tratto da "Il fu Mattia Pascal"; *Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo* e *La vita non conclude*, tratti da "Uno, nessuno e centomila"; *Sono guarito!*, tratto da *Enrico IV*.

Modulo F: L'ERMETISMO E IL NEOREALISMO

Eugenio Montale: è ancora possibile la poesia?

- Evoluzione delle forme poetiche dall'Ottocento al Novecento: dal simbolismo europeo alle scuole poetiche in Italia, dai poeti "classici" del Novecento italiano all'Ermetismo. Autonomia delle forme e dei messaggi.

- Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Biografia essenziale: gli anni genovesi; la guerra ed il dopoguerra; il periodo fiorentino e il periodo milanese.

La poetica: modelli ed influenze; la poetica testimonia "il male di vivere"; la poesia non si arrende al negativo; la poesia è ricerca di essenzialità; le tre "stagioni" poetiche di Montale: stagione ligure, stagione fiorentina, stagione milanese.

- Testi in analisi: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Primo Levi: il bisogno di raccontare, il dovere di ricordare

- Brevi accenni alla letteratura neorealista: temi, stile e fine.

La Seconda guerra mondiale e gli orrori contro l'umanità: la shoah e la "soluzione finale"; il processo di Norimberga.

Primo Levi: una vita per non dimenticare (Introduzione).

Primo Levi: biografia essenziale e trama in sintesi di "Se questo è un uomo".

Testi in analisi: "Shemà": lettura critica della breve poesia che apre il romanzo.

Modulo G: PERCORSI DI STUDIO SCRITTURA E RICERCA

Scrivere per interpretare, contestualizzare e confrontare

- Il testo di Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; tecniche di lettura analitica e sintetica; tecniche di analisi e interpretazione degli aspetti contenutistico, strutturale e metrico-stilistico di un testo letterario sia in prosa che in poesia; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione di un testo di qualsivoglia natura; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi.

- Il testo di Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; i codici e i registri fondamentali della comunicazione scritta; tecniche di lettura analitica e sintetica dei documenti; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione; strutture essenziali dei testi espositivi, argomentativi, interpretativo-valutativi; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi; varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; connotazione e denotazione.

- Il testo di Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità.

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; i codici e i registri fondamentali della comunicazione scritta; tecniche di lettura analitica e sintetica dei documenti; fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione; strutture essenziali dei testi espositivi, argomentativi, interpretativo-valutativi; modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: tema di argomento storico e di ordine generale; varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; connotazione e denotazione.

- Il colloquio d'esame

Contesto, scopo e destinatario della comunicazione; elementi di base delle funzioni della lingua; i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale; tecniche di selezione dell'informazione; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera di presentazione, e-mail, relazione, curriculum vitae, inserzione di lavoro e relazione di stage; varietà lessicali e proprietà di linguaggio in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

[Punto d) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 4 di educazione civica]

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- letture e commenti di testi in aula
- lezioni più dialogate e interattive
- indicazioni di strategie di studio personalizzate
- dibattiti e lavori per gruppi eterogenei
- esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti
- “cantieri” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- laboratori di scrittura
- lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente
- e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali
- insegnamento modulare
- approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
- peer education
- utilizzo del problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati
- learning by doing

3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo in adozione;
- Schede con materiale prodotto dall'insegnante;
- Dispense tratte da altri libri di testo;
- Slides in powerpoint;
- Quotidiani;
- LIM;
- Mappe, sintesi e schemi;
- Sussidi multimediali;
- Testi e siti web su argomenti mirati, consigliati dalla docente.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. A: da fine settembre a metà ottobre.

MOD. B: da metà ottobre a metà novembre.

MOD. C: da metà novembre a metà gennaio.
MOD. D: da metà gennaio a fine febbraio.
MOD. E: marzo/aprile.
MOD. F: maggio.
MOD. G: tutto l'anno.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico- scientifico.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Abilità

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di "team working" più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni e delle alunne e individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

Prove sommative scritte: verifiche strutturate e/o semi-strutturate rispondenti all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi e delle allieve nell'utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Si sono svolte almeno due prove scritte per quadrimestre, secondo il seguente corpus:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A)
- Quesiti a risposta aperta
- Esercizi di produzione scritta
- Analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (Tipologia C)

Prove sommative orali: interrogazione - colloquio, interrogazione a domanda/risposta, relazione orale volti alla valutazione dei livelli di padronanza delle conoscenze relative agli argomenti trattati; delle capacità di esprimersi in modo pertinente ed efficace, utilizzando la terminologia specifica della disciplina; della capacità di utilizzare in ambiti affini, ma non

coincidenti con quelli di origine, le conoscenze e le competenze acquisite; della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, <i>Prospettive della storia, vol. 3 L'età contemporanea</i> (Editori Laterza, Roma - Bari, 2017)
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo A: INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- ***L'Europa del secondo Ottocento***

La seconda rivoluzione industriale: definizione, caratteristiche e periodizzazione; nuove fonti di energia, nuovi prodotti e nuovi processi di produzione; la società industriale: caratteristiche e conflitti.

La seconda rivoluzione industriale: caratteristiche della società industriale. La questione operaia; le organizzazioni dei lavoratori e la nascita dei partiti dei lavoratori; la rivoluzione dei consumi; politica ed ideologia.

La società di massa: definizione e caratteristiche del nuovo assetto sociale; la costruzione dell'identità nazionale; partiti di massa, sindacati e riforme sociali; il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo.

Modulo B: L'EUROPA E L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

- ***L'Europa e l'Italia tra i due secoli***

L'Europa e l'Italia all'inizio del '900: imperialismo e alleanze sovranazionali; la sinistra storica alla guida dell'Italia e l'età giolittiana.

L'età giolittiana: la risposta moderata al regicidio e la politica conciliatrice; le riforme in ambito sociale; la politica economica; la questione meridionale e il fenomeno migratorio; la guerra di Libia.

[Punto a) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

Modulo C: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- ***La Grande guerra***

Le cause profonde del conflitto: l'imperialismo; le alleanze sovranazionali; la "questione d'oriente"; il crescente nazionalismo.

L'inizio del conflitto: l'attentato a Sarajevo; lo scoppio della guerra e la formazione dei fronti di guerra; i paesi coinvolti.

La partecipazione dell'Italia al primo conflitto mondiale: dalla neutralità al Patto di Londra; la formazione del nuovo fronte di guerra.

Il 1916/1917: la mobilitazione totale, l'economia di guerra e le richieste di pace; la pace separata della Russia; la disfatta di Caporetto e l'entrata in guerra degli USA.

La fine della guerra: dalla firma degli armistizi alla Conferenza di Parigi; i "14 punti" proposti da Wilson e l'istituzione della Società delle nazioni.

Le conseguenze della prima guerra mondiale: la fine dei grandi imperi e i nuovi confini europei; le condizioni di pace per la Germania e la "vittoria mutilata" per l'Italia; il primato americano.

- ***La rivoluzione russa***

La rivoluzione russa: le condizioni politiche ed economiche della Russia prerivoluzionaria e la rivolta del 1905; la rivoluzione del febbraio 1917 e di ottobre 1917; la dittatura del proletariato e la guerra

civile; la Russia postrivoluzionaria, la NEP e le riforme sociali; la nascita dell'URSS e l'ascesa al potere di Stalin.

Modulo D: TRA LE DUE GUERRE: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI

● *L'eredità della Grande guerra*

Il primo dopoguerra: l'Europa dopo la Grande guerra, una pace senza pacificazione; i costi della guerra; il difficile reinserimento dei reduci; il "biennio rosso" e la politica dell'"ultimo Giolitti"; la crisi economico-politica e la deriva autoritaria dei governi democratici.

Gli Stati Uniti d'America dai "ruggenti anni '20" alle politiche del New Deal: la crescita economica degli anni '20 (la produzione di massa; l'acquisto a rate e il Piano Dawes); la crisi del '29 (la speculazione in borsa; il "giovedì nero" e l'effetto a catena; il contagio dei mercati europei); il "new deal" (il programma politico di Roosevelt; le teorie di Keynes; la crisi delle istituzioni democratiche).

● *L'età dei totalitarismi*

Totalitarismi e dittature in Europa: definizione e caratteristiche; contesto storico e politico; differenze e punti di contatto tra i diversi totalitarismi.

L'ascesa del fascismo in Italia: il dopoguerra e la fondazione dei Fasci di combattimento; le lezioni del 1921 e la marcia su Roma; le elezioni del '24 e il delitto Matteotti.

L'affermazione del fascismo in Italia: lo Stato fascista tra organizzazioni di massa e crescita del consenso; il rapporto con la Chiesa e con la monarchia; la politica economica tra austerità e autarchia.

L'affermazione del nazismo: il contesto storico; ideologia e politica del Terzo Reich.

[Punto b) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

Modulo E: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

● *La seconda guerra mondiale*

Premesse e cause profonde: L'ordine di Versailles; le conseguenze di medio periodo della crisi economica mondiale; aggressività degli stati a regime dittatoriale che rivendicano un ruolo egemone; la guerra civile spagnola.

Lo scoppio della Seconda guerra mondiale: le alleanze tra le potenze aggressive e il Patto Molotov-Ribbentrop; l'occupazione della Polonia e l'invasione della Francia; l'operazione "leone marino" e la resistenza inglese; l'intervento italiano; l'aggressione tedesca all'URSS.

La prima fase asiatica del conflitto: il progetto imperialista giapponese; l'attacco a Pearl Harbor; dall'approvazione della Carta atlantica alla sottoscrizione del patto delle Nazioni Unite.

Gli anni della svolta: le battaglie di Stalingrado, di El Alamein e di Guadalcanal.

La fine della guerra: lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; il movimento della Resistenza e la liberazione dell'Italia; lo sbarco in Normandia e la resa tedesca; il ricorso delle bombe atomiche in Giappone e la fine della guerra.

[Punto b) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

Modulo F: LA GUERRA FREDDA NEL CONTESTO MONDIALE E ITALIANO

● *Il mondo bipolare*

Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".

Le conferenze di Yalta e di Potsdam; le cause dell'antagonismo fra USA e URSS e la formazione di due "blocchi contrapposti"; la formazione del "blocco sovietico", le caratteristiche dell'Europa bipolare, la nascita delle due Germanie, il piano Marshall, l'ascesa della Cina,

La guerra di Corea e “l'equilibrio del terrore”; i rapporti fra USA e Giappone; la "coesistenza pacifica", la politica interna ed estera di Krusciov, la politica interna ed estera del presidente americano John Fitzgerald Kennedy, la costruzione del muro di Berlino e la crisi di Cuba.

Scenari di crisi della guerra e caduta del muro di Berlino.

Nuova corsa agli armamenti degli Usa e dell'Urss, la “seconda guerra fredda” e la politica del presidente americano Reagan; le cause della crisi del Welfare State e le politiche economiche del neoliberalismo; il significato della glasnost e della perestrojka di Gorbaciov, i motivi della rivolta in Polonia e della fine dei regimi comunisti dell'Est.

[Punto c) dei percorsi pluridisciplinari e Modulo 1 di educazione civica]

- ***L'Italia della prima repubblica***

Il referendum istituzionale e la proclamazione della repubblica. Cause, caratteristiche e conseguenze del “miracolo economico”; cause della contestazione studentesca e dell’“autunno caldo”; le principali conquiste politiche e civili degli anni Settanta; la “strategia della tensione” e il terrorismo.

[Modulo 1 di educazione civica]

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- letture e commenti di testi storici in aula
- lezioni più dialogate e interattive
- indicazioni di strategie di studio personalizzate
- dibattiti e lavori per gruppi eterogenei
- “cantieri” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- brainstorming sulle problematiche economiche, demografiche e socio-culturali sia su territorio locale che globale e in un’ottica ieri/oggi
- lezione partecipata con l’uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente
- e-learning con l’utilizzo degli strumenti multimediali
- approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
- peer education
- utilizzo del problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati
- learning by doing

3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo in adozione;
- Schede con materiale prodotto dall’insegnante;
- Dispense tratte da altri libri di testo;
- Slides in powerpoint;
- Quotidiani;
- LIM;
- Mappe, sintesi e schemi;
- Sussidi multimediali;
- Testi e siti web su argomenti mirati, consigliati dalla docente.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. A: da fine settembre a metà ottobre.

MOD. B: ottobre/novembre.

MOD. C: da metà novembre a metà gennaio.

MOD. D: da metà gennaio a fine febbraio.

MOD. E: marzo/aprile.

MOD. F: maggio.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società postindustriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Competenze

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- consolidano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali;
- rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni e delle alunne e a individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

Prove sommative scritte: verifiche strutturate e/o semi-strutturate rispondenti all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi e delle allieve di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Si sono svolte almeno una prova scritta per quadrimestre, secondo il seguente corpus:

- Test a risposta chiusa
- Test vero/falso
- Breve testo espositivo (= risposte lunghe)
- Ampio testo espositivo storico (= tema storico)

Prove sommative orali: interrogazione - colloquio, interrogazione a domanda/risposta, relazione orale volti alla valutazione dei livelli di padronanza delle conoscenze relative agli argomenti trattati; delle capacità di esprimersi in modo pertinente ed efficace, utilizzando la terminologia specifica della disciplina; della capacità di utilizzare in ambiti affini, ma non coincidenti con quelli di origine, le conoscenze e le competenze acquisite; della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

MATERIA	MATEMATICA APPLICATA
Libro di testo adottato	LA MATEMATICA A COLORI ED. ROSSA 5
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 DATI E PREVISIONI (Variabili aleatorie)

Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta. Gioco equo. Complementi sul calcolo delle probabilità. Teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e sull'unione di eventi. Probabilità Condizionata e formula della probabilità composta. Significato di indipendenza stocastica. Teorema di disintegrazione e di Bayes

Modulo 2 DATI E PREVISIONI (Correlazione e regressione)

La dipendenza statistica: correlazione e regressione. Covarianza e correlazione. Coefficiente di correlazione lineare. Funzione di regressione lineare. Condizione di accostamento dei minimi quadrati.

Modulo 3 RICERCA OPERATIVA (Problemi di scelta in condizioni di certezza)

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati. Scopo e fasi della ricerca operativa. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel caso continuo, il problema delle scorte, problemi di scelta fra più alternative. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti. Scelta fra investimenti finanziari ed industriali. Scelta fra finanziamenti. Risultato economico attualizzato e criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. Criterio del pessimista e dell'ottimista. Criterio del valor medio e criteri che tengono conto del rischio.

Modulo 4 PROGRAMMAZIONE LINEARE (Problemi di scelta)

Problemi di PL in due variabili. Sistema di riferimento nello spazio. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Equazione di un piano, equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli. Definizione di linea di livello. Soluzione grafica di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili. Caratteristiche di un problema di PL. Determinazione della regione ammissibile e ricerca della soluzione con il metodo grafico.

1. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

I diversi argomenti verranno proposti in modo parallelo, sottolineandone le reciproche relazioni e connessioni, senza comunque che ciascuno di essi perda la propria identità e caratteristica. Nell'intento di stimolare i discenti ad apprendere i concetti e di potenziare capacità ed attitudini personali, le modalità di approccio alla materia saranno diversificate e quindi i singoli argomenti verranno introdotti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, problem-solving, DAD, esercitazioni individuali. La tecnica del problem-solving sarà privilegiata, in modo da poter organizzare attività che collochino al centro il discente, nella piena consapevolezza della sua struttura cognitiva. In una prima fase (devoluzione), egli sarà stimolato dalla situazione problematica ad assumere autonomamente il compito di risolvere il problema e, in una seconda fase (validazione), potrà autonomamente stabilire la correttezza dei risultati raggiunti. Ogni unità didattica prevede alcune abilità che lo studente deve già possedere; tali requisiti possono essere le abilità conseguite nell'unità appena terminata, oppure abilità conseguite in unità precedenti, anche lontane nel tempo. In questo secondo caso, per verificare la presenza dei prerequisiti richiesti, si effettuerà un momento di verifica formativa per un controllo sulla classe, seguita, qualora sia necessario, da un breve itinerario di recupero rivolto all'intera classe o personalizzato. Ogni argomento verrà introdotto in forma problematica con questioni vicine alla realtà dello studente, in modo da stimolarne l'interesse e promuovere un'autonoma attività di scoperta della materia. Durante la lezione lo studente sarà chiamato a collaborare per completare il percorso cognitivo e verrà

coinvolto nel progressivo sviluppo dei contenuti, introdotti non in base ad un ordine astratto, bensì alle esigenze di ampliamento delle conoscenze che man mano si verranno a creare.

1. STRUMENTI USATI

Allo scopo di facilitare il processo di apprendimento verranno eseguiti numerosi esercizi distinti in alcune tipologie: esercizi di conoscenza e comprensione, volti a verificare le conoscenze teoriche; esercizi di applicazione, volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici; esercizi di riepilogo, volti a fornire un quadro consuntivo delle conoscenze e delle abilità oggetto del tema trattato; esercizi di recupero, se necessario, volti a richiamare le conoscenze teoriche e le modalità di applicazione di tali conoscenze; esercizi di sintesi e di approfondimento, spesso di carattere interdisciplinare, finalizzati ad una ricomposizione operativa trasversale dei contenuti. Verranno proposti problemi pratici che hanno favorito la nascita di teorie matematiche e la loro collocazione storica. Ampio spazio verrà dato all'aspetto metodologico nell'affrontare un problema: scomposizione in sottoproblemi di cui sia noto il metodo risolutivo, riconoscimento di un problema fra diverse formulazioni, riformulazione in termini più generali di un problema già incontrato. -Piattaforma classroom (lezione registrata, materiale, schemi). Lezione in video conferenza tramite meet /piattaforma G suite. Registro Spaggiari (materiale caricato in Didattica).

1. TEMPI DI INSEGNAMENTO

DATI E PREVISIONI (27 ore),
RICERCA OPERATIVA (36 ore),
PROGRAMMAZIONE LINEARE (12 ore).

1. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Riconoscere eventi compatibili e non; riconoscere eventi indipendenti e non; applicare teoremi per risolvere problemi; applicare la formula di Bayes per studiare rapporti di causa effetto; calcolare la speranza matematica nei giochi; trovare la legge di distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare media e varianza di una variabile; risolvere problemi sui giochi equi. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza nel discreto e nel continuo; tracciare il diagramma di redditività; scelta tra 2 o più alternative; risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti secondo un criterio di preferibilità; risolvere problemi su investimenti industriali; risolvere problemi in condizione di incertezza applicando un criterio; definire il problema di scelta in condizioni di certezza, il significato di scelta nel discreto e nel continuo; il significato di scelta tra più alternative; definire il problema di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti; definire il criterio della preferenza assoluta, del valore attuale e del tasso interno di rendimento; definire il problema di scelta in condizioni di incertezza; il criterio de pessimista e dell'ottimista. Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili; rappresentare il dominio di una f. in 2 variabili. Impostare un problema di P.L. in due variabili; risolvere per via grafica un problema di PL in 2 variabili; come si presenta dal punto di vista algebrico e grafico un problema di programmazione lineare.

1. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche brevi orali con carattere formativo e verifiche scritte. Il 60% del punteggio totale attribuito alla singola prova corrisponde di norma almeno al livello di sufficienza.

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	IL NUOVO SISTEMA DIRITTO APP - DIRITTO PUBBLICO. Maria Rita Cattanei
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – IL SISTEMA STATO

Unità1.1 Lo Stato

Unità1.2 Forme di stato e forme di governo

Modulo 2 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI

Unità 2.1 L’Unione Europea

Modulo 3 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Unità 3.1: La storia costituzionale dell’Italia

Unità 3.2: Principi fondamentali, diritti e doveri

Modulo 4 – L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Unità 4.1 Il Parlamento

Unità 4.2 Il Governo

Unità 4.3 Il Presidente della Repubblica

Unità4.4 La Corte Costituzionale

Unità 4.5 La Magistratura

Modulo 5 – LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

Unità5.1 L’attività amministrativa e la pubblica amministrazione

Unità5.2: I principi costituzionali sulla amministrazione pubblica

Unità 5.3: I tipi di attività amministrativa

2.METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Durante il periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza, il dialogo educativo non si è interrotto ma è proseguito attraverso gli strumenti offerti dal web. In particolare Classroom per la condivisione di materiale didattico, per l’assegnazione di attività da svolgere in autonomia e per condividere articoli di attualità. Mentre, per le lezioni a distanza, abbiamo utilizzato Meet di Google.

3. STRUMENTI USATI

Abbiamo prevalentemente utilizzato il libro di testo ma abbiamo fatto ricorso anche a materiale integrativo costituito per lo più da articoli tratti da quotidiani che danno alle spiegazioni un taglio pratico collegato alle esperienze quotidiane dei ragazzi. Per ogni argomento ho fornito agli alunni schemi di sintesi per agevolarli nella comprensione e memorizzazione degli argomenti stessi.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

I moduli 1 e 3 sono stati svolti nel trimestre, gli altri durante il pentaemstre.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Al termine del percorso didattico l'alunno avrà imparato ad argomentare usando il linguaggio tecnico appropriato, ad organizzare un metodo di studio logico e coerente e ad effettuare un percorso di sintesi sugli argomenti trattati. La scelta dei contenuti è operata nel rispetto dei programmi ministeriali.

Modulo 1. Conoscere: il concetto moderno di stato e i suoi elementi costitutivi: i modi di acquisto della cittadinanza italiana; i caratteri distintivi di ciascuna forma di stato; il processo evolutivo della forma di stato; le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica. Distinguere i concetti di stato comunità e di stato- apparato; distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità; individuare ruolo degli organi e le relazioni tra ipoteri nelle diverse forme di governo.

Modulo 2. Conoscere: l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea; composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea; i diritti derivanti dalla cittadinanza Europea; le fonti del diritto comunitario. distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea; distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari.

Modulo 3. Conoscere: le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia; i caratteri dello Statuto Albertino e la forma di stato e di governo da esso istituite; tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista; i caratteri della costituzione repubblicana; i principi fondamentali; i diversi tipi di diritti tutelati dalla Costituzione; i doveri dei cittadini. Saper: individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente; confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia; esaminare i principi fondamentali della costituzione con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza; collegare i principi fondamentali con le norme della partI della Costituzione.

Modulo 4. Conoscere: composizione, struttura, organizzazione, funzioni del Parlamento; la procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali; composizione, funzioni del governo; la procedura di formazione del governo; la procedura di formazione degli atti normativi del governo; i requisiti di eleggibilità a PdR; il procedimento di elezione del PdR; i poteri presidenziali e la sua responsabilità; composizione, funzioni della Corte Costituzionale; il contenuto della funzione giurisdizionale e le garanzie a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura; la composizione e le funzioni del CSM. Saper: Interpretare le norme costituzionali analizzate; individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi; distinguere la magistratura ordinaria dalla magistratur a special; distinguere l'ambito della giurisdizion e civile dall'ambito della giurisdizion e penale; riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla Costituzione.

Modulo 5. Conoscere: i principi fondamentali su cui si basa 'attività amministrativa; i requisiti e i caratteri dei provvedimenti amministrativi, le principali cause di invalidità e il criterio della

trasparenza; i diversi tipi di attività amministrativa; le forme di tutela contro gli atti amministrativi illegittimi; la funzione amministrativa da quella politica.
distinguere i diversi tipi di attività amministrativa.

6. STRUMENTI DI VERIFICA (fare riferimento anche alla didattica a distanza)

Al termine di ogni unità didattica ho tenuto verifiche formative nella forma di domande flash rivolte alla classe senza voto per accertare in itinere il livello di partecipazione, di interesse e di apprendimento della classe. Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di ogni modulo al fine di accertare il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza ho tenuto solo verifiche orali.

MATERIA	ECONOMIA PUBBLICA
Libro di testo adottato	SCELTE DELL'ECONOMIA PUBBLICA. Crocetti - Simone
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

Unità 1.1 Il ruolo dello stato all'interno del sistema economico

Unità 1.2 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Unità 1.3 I modi di intervento del soggetto pubblico

Unità 1.4 La politica economica

Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica

Modulo 2 –LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Unità 2.1 Le spese pubbliche

Unità 2.2. La spesa sociale

Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche

Unità 3.2: Le imposte

Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria

Unità 4.2 Struttura e gestione del bilancio dello stato Unità

Unità 4.3 La politica di bilancio

Modulo 5 – Il sistema tributario italiano

Unità 5.1 L'attuale sistema tributario (cenni)

Unità 5.2: L'irpef (cenni)

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, il dialogo educativo non si è interrotto ma è proseguito attraverso gli strumenti offerti dal web. In particolare Classroom per la condivisione di materiale didattico, per l'assegnazione di attività da svolgere in autonomia e per condividere articoli di attualità. Mentre, per le lezioni a distanza, abbiamo utilizzato Meet di Google.

3. STRUMENTI USATI

Abbiamo prevalentemente utilizzato il libro di testo ma abbiamo fatto ricorso anche a materiale integrativo costituito per lo più da articoli tratti da quotidiani che danno alle spiegazioni un taglio pratico collegato alle esperienze quotidiane dei ragazzi. Per ogni argomento ho fornito agli alunni schemi di sintesi per agevolarli nella comprensione e memorizzazione degli argomenti stessi.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

I moduli 1, 2 e 3 sono stati affrontati nel trimestre, gli altri durante il pentaemstre. Il modulo 4 durante il periodo di sospensione dell'attività didattica mediante lezioni in videoconferenza.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Al termine del percorso didattico l'alunno avrà imparato ad argomentare usando il linguaggio tecnico appropriato, ad organizzare un metodo di studio logico e coerente e ad effettuare un percorso di sintesi sugli argomenti trattati. La scelta dei contenuti è operata nel rispetto dei programmi ministeriali.

Modulo 1. Conoscere: il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici; i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico; le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolute; i bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili; le modalità dell'intervento pubblico nell'economia; i tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica; la politica economica e le sue articolazioni; le influenze dell'UE nella politica economica nazionale; gli obiettivi di politica economica.

Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici; riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati; distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite; distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico; correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti; essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico; essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica.

Modulo 2. Conoscere: il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario, i relativi problemi di calcolo; i criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali); il problema dell'espansione della spesa pubblica; gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche; i fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale; gli obiettivi della spesa sociale; i metodi e le fonti di finanziamento della spesa sociale.

Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica; distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica; distinguere i diversi tipi di spesa sociale; essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico

Modulo 3. Conoscere: definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate; i tipi di tributi; la classificazione delle entrate pubbliche; gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche gli elementi dell'obbligazione tributaria; i tipi di imposte; i principi giuridici di imposta; i principali effetti microeconomici dell'imposta.

Distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e, in particolare, le caratteristiche dei tributi. Comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate pubbliche distinguere presupposto ed elementi dell'obbligazione tributaria; distinguere imposte dirette e indirette; comprendere l'importanza dei principi costituzionali in materia tributaria; distinguere i principali effetti microeconomici dell'imposta essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica dell'entrata all'interno del sistema economico.

Modulo 4. Conoscere i tipi di bilancio; i principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano; le fasi in cui si articola il processo di bilancio; la struttura del bilancio dello stato italiano i risultati differenziali i tipi di controllo sul bilancio dello stato; il ruolo svolto dalla tesoreria dello stato le teorie di bilancio i mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico; gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio.

Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio; distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale; distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello stato; distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico col la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.

Modulo 5. Conoscere: i tipi di imposte che costituiscono l'attuale sistema tributario (cenni); il presupposto dell'Irpef (cenni); la dichiarazione del contribuente e il controllo sulle stesse. Individuare i principi fondamentali che regolano il rapporto fisco contribuente Individuare carattere, presupposto, elementi e modalità applicative dell'IRPEF.

6. STRUMENTI DI VERIFICA (fare riferimento anche alla didattica a distanza)

Al termine di ogni unità didattica ho tenuto verifiche formative nella forma di domande flash rivolte alla classe senza voto per accertare in itinere il livello di partecipazione, di interesse e di apprendimento della classe. Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di ogni modulo al fine di accertare il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza ho tenuto solo verifiche orali.

MATERIA	LINGUA INGLESE
Libro di testo adottato	Zani G., Ferranti A. Phillips A., <i>Your business partner</i>
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	3

2. IL PROGRAMMA

BUSINESS COMMUNICATION:

Written Communication – Oral and Visual Communication – Looking for a job - Enquiries, replies and offers – Orders – Managing Payments - Sending goods and covering risks – Customer care.

BUSINESS THEORY:

The framework of business – Home and International Trade – Business Organisation – Principles of Marketing – Globalisation

EDUCAZIONE CIVICA:

UK and THE USA: differences in government and legal structure

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Spiegazione dei concetti chiave, facendo particolare attenzione alle parole chiave.

Gli allievi sono stati stimolati a comprendere il funzionamento della finanza e del business, comprendendone le regole base ed i documenti fondamentali, oltre alla scrittura delle lettere commerciali

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, con attività preposte.

Fotocopie da altri testi

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

3 ore settimanali, suddivise in lezioni frontali ed esercitazioni in classe

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli alunni sanno distinguere le varie fasi del business, comprendono il linguaggio tecnico del settore e sanno esprimersi in modo adeguato, utilizzando i concetti e le parole chiave

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte (lettere commerciali e tests forniti dal libro di testo)

MATERIA	SECONDA LINGUA FRANCESE
Libro di testo adottato	A. Renaud, <i>Marché Conclu !</i> , Pearson/LANG
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

- ***Le commerce international*** (settembre-ottobre) :
Les échanges internationaux ; le commerce en ligne ; le protectionnisme ; les différents types d'économie ; les marchés émergents et les marchés matures
- ***La mondialisation*** (ottobre-novembre) :
Origines et conséquences ; avantages et inconvénients ; la révolution numérique ; la délocalisation et la relocalisation ; globalisation et glocalisation
- ***Les organisations internationales*** (novembre) :
Les principales organisations internationales ; les ONG
- ***Les défis du XXIe siècle*** (dicembre) :
La désindustrialisation et ses causes ; Les start-up
- ***Le marketing*** (gennaio-febbraio) :
L'étude de marché : identifier le marché, analyser des graphiques, identifier la demande et l'offre.
Le marketing mix : le cycle de vie du produit, le logo, les stratégies du prix.
- ***Le marketing international*** (febbraio-marzo) :
La démarche du marketing à l'international ; Politique du produit, du prix et de la communication
- ***Les institutions de la France*** (marzo) :
La République semi-présidentielle ; le système électoral français
- ***L'environnement*** (aprile) :
La charte de 2004 ; le nucléaire ; les énergies renouvelables
- ***L'Union Européenne*** (maggio) :
Les grandes étapes de l'Union ; le système institutionnel ; l'eurosepticisme

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

- Les organisations internationales, la coopération et les *ONG* (I° quadrimestre - 3 ore)
- La Charte de l'environnement de 2004 (II° quadrimestre - 3 ore)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Visione/ascolto e comprensione collaborativa di materiali audiovisivi
- Lettura e comprensione collaborativa di articoli di attualità
- Comprensione e commento di grafici e dati

3. STRUMENTI USATI (oltre al libro di testo)

- registro elettronico
- LIM
- file digitali (di testo; audio e video)
- dispense, sintesi e appunti forniti dal docente
- fotocopie
- pc e proiettore
- ambienti e piattaforme digitali (google meet)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Tre ore settimanali

(Per la scansione mensile degli argomenti del programma vedere sopra)

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera francese, si pone come obiettivo per il quinto anno il raggiungimento del livello B1, individuabile nella seguente definizione:
Comprensione orale: lo studente comprende testi orali riguardanti argomenti legati all'attualità o relativi ad aree di interesse del percorso scolastico.

Comprensione scritta: lo studente comprende testi attinenti le aree di interesse del percorso scolastico, le intenzioni comunicative dell'autore del testo e intuisce il significato di parole sconosciute in base al loro valore nel contesto.

Produzione orale: lo studente è in grado di comunicare in modo adeguato su argomenti noti, sostenendo una conversazione di una certa lunghezza, anche in contesti non del tutto noti, articolando le proprie opinioni con pertinenza lessicale.

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi scritti riguardanti azioni presenti, passate o future, esprimendo cause, scopi, conseguenze, ipotesi, strutturandoli in modo adeguato.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata per mezzo di:

domande dal posto e "conversations"; esercizi di comprensione in classe; correzione degli esercizi svolti a casa.

La verifica sommativa è stata effettuata per mezzo di:

verifiche scritte con esercizi di comprensione, domande aperte, domande a scelta multipla; verifiche orali individuali.

Nella valutazione finale si è tenuto conto (oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali) di: impegno, progresso nell'apprendimento, partecipazione alle attività didattiche, organizzazione degli appunti e del materiale fornito dal docente, rispetto delle consegne.

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
Libro di testo adottato	“Incontro all’altro”, EDB
Altri testi utilizzati	Slides, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

- LA MERAVIGLIA: apprendere uno sguardo penetrante e profondo su sé stessi e sulla realtà attraverso l’approfondimento dei seguenti concetti: - Il bello - Il bene - Il vero.
- NESSUNO SI SALVA DA SOLO: vivere (nel)le relazioni riconoscendo nell’altro un valore e un compagno nella ricerca della felicità. I diritti umani e il valore della diversità. Religione, cultura e società. Solidarietà, dialogo e accoglienza.
- IL PROBLEMA DEL MALE: dalle nostre scelte alle situazioni del mondo, cercare di capire l’esperienza del male. Rapporto fra bene e male. Ricerca di prospettive di senso. Il peccato. Pensiero nichilista e prospettiva cristiana.
- IL VIAGGIO: PIU’ IMPORTANTE DELLA DESTINAZIONE? Interpretare la propria vita e la vita del popolo di Dio secondo ebraismo e cristianesimo sotto la categoria del viaggio.
- LA GIUSTIZIA E LA PACE: fra realtà e utopia in dialogo con le principali religioni e l’attualità. La dottrina sociale della Chiesa. I grandi testimoni della fede cristiana nel XX secolo. Forme di resistenza ebraica e cristiana davanti alla tirannia. Deterioramento del dialogo interreligioso.
- LA BIOETICA: saper orientare le proprie scelte anche su questioni concernenti la vita. Il significato della vita. Lineamenti di antropologia cristiana.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezioni frontali, confronto d'esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3. STRUMENTI USATI

- Letture e commento da altri testi, visione film, lavoro di gruppo

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Da quattro a sei ore per modulo.

5. CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- CONOSCENZE: - conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano; - conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.
- COMPETENZE: - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.
- CAPACITÀ: - saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona; - saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della

società italiana ed europea; - saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza, nella capacità critica, nell'interesse e nella partecipazione attiva al dialogo educativo.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	FIORINI G., CORETTI S., BOCCHI S. <i>“Più Movimento”</i>
Altri testi utilizzati	Dispense e fotocopie
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

1. Sviluppo e miglioramento di capacità condizionali e coordinative, in particolare della resistenza aerobica attraverso corsa di bassa intensità e lunga durata. Andature di preatletica. Allenamento della velocità con Scatti e ripetute. Allenamento della forza attraverso l'utilizzo di test, esercitazioni e circuiti. Stretching, mobilità articolare ed esercizi di rilassamento per migliorare la flessibilità.
2. Sviluppo e miglioramento capacità coordinative: quali destrezza, combinazione motoria, controllo motorio, equilibrio, ritmo, ecc. Attraverso esercitazioni pratiche test motori, percorsi motori, esercizi di ginnastica artistica e attività con la musica tipo ballo.
3. Sport di squadra, conoscenze dei fondamentali dei principali sport di squadra: pallavolo, basket e calcio. Utilizzo di questi durante le partite e piccoli tornei. Conoscenza delle regole e fareplay.
4. Ping pong.
5. Attività all'aria aperta, camminate ed esercitazioni nei parchi del territorio di San Lazzaro.
6. Parte Teorica: visione di film con importanti tematiche sportive ed attuali. Dibattiti sui film e nozioni relative all'apparato locomotore e salute e benessere.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo misto deduttivo ed induttivo. Prescrittivo, problem solving, peer tutoring, libera esplorazione.

3. STRUMENTI USATI

Palestre Palayuri e Rodriguez.
 Parchi del territorio di San Lazzaro.
 Attrezzatura sportiva a disposizione delle palestre.
 Libro di testo più movimento.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Due ore la settimana. Ogni unità di apprendimento della durata circa di quattro settimane.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Vedi programma.

Come competenze generali, saper gestire situazioni problema ed affrontare i compiti della vita reale, in modo autonomo e responsabile. Collaborare con i compagni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Principalmente prove pratiche. Osservazione sistemica, miglioramento personale, raggiungimento degli obiettivi dei vari moduli.

Allegato n. 1 PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato n. 2 PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato n. 3: *eventuali documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO e dell'insegnamento dell'educazione civica*

Docente	Materia
BONVENTO BARBARA	LINGUA INGLESE
CELONA MARIA TINDARA	ECONOMIA AZIENDALE
LANDI FEDERICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA
PELLEGRINO ANNA MARIA	MATEMATICA
SANTI TOMMASO	LINGUA FRANCESE
VALENTINO SILVIA VALENTINA	DIRITTO / ECONOMIA POLITICA
ANCARANI DAVIDE	RELIGIONE
FIUMI RITA	SCIENZE MOTORIE
GRAVINA GIOVANNA	SOSTEGNO
MICONI SILVIA	SOSTEGNO
SIMONE ANNALISA	SOSTEGNO
VITULLO CATERINA	SOSTEGNO